

APPUNTI di VIAGGIO

Note di ricerca spirituale



LA CURA SPIRITUALE

*Meditazione e cura integrale
nella malattia
e nella preparazione alla morte*

Guidalberto Bormolini

Annagiulia Ghinassi

Simona Milanese

Edizioni Appunti di Viaggio
Roma

SHALOM

*La saggezza teogastronomica.
L'atto di nutrire (sé stessi) e
l'iniziazione alla propria
umanità*

*Scegliere il silenzio.
Piccola immersione spirituale
nell'Italia degli eremiti*

TORNARE A CASA

*Il regno di Dio fra vita eterna e
vita quotidiana*

*Simone Weil:
la fisica soprannaturale*

*Rivelazioni dell'amore.
Juliana di Norwich
Madre di prospettive*

NOVITÀ IN LIBRERIA

CORSI DI MEDITAZIONE E DI PREGHIERA

Anno XXXIV / set-ott 2024

Sped. abb. post. D.L. 353/03 [conv. in L. 27/02/04 n. 46] art. 1 c. 1 - DCB - Roma

6 La saggezza teogastronomica. L'atto di nutrire (sé stessi) e l'iniziazione alla propria umanità

Questo articolo vi propone di «assaporare» una riflessione di tipo teogastronomico, per confermare la sua fecondità umana e spirituale. A tal fine, vi invitiamo a un viaggio interiore in dialogo con l'autore già citato, José Tolentino Mendonça. Per aiutare i lettori ad accedere a questa saggezza nascosta in loro stessi, nei suoi scritti egli li invita a rivisitare i momenti di preparazione di un pasto, per ascoltare ciò che rimane in silenzio, guardare ciò che rimane invisibile, toccare ciò che è dentro e oltre la carne: «La cucina evoca quella parte, forse la più intima e originale, che ci costituisce e riguarda il nostro corpo, il nostro desiderio, la nostra lotta per la sopravvivenza, i nostri piaceri, l'incontro, dove la trasformazione che apportiamo alle cose riflette anche quella che si compie dentro di noi».

19 Scegliere il silenzio. Piccola immersione spirituale nell'Italia degli eremiti

Le teorie, le ideologie, gli spiritualismi, i teologismi, i clericalismi, i tecnicismi, gli ascetismi e le chiacchiere vuote non appartengono al mondo degli eremiti. La personale esperienza di incontro e di amicizia con loro, in varie parti d'Italia, viene a conferma che si tratta di una realtà viva, in continuo divenire e soprattutto molto pratica. In loro non c'è nulla che non sia, come dire, «sul campo». Rispondono a un'urgenza di spiritualità e di equilibrio con la propria umanità, con la società e con l'ambiente che è universale perché fortemente umana e legata alla vita concreta.

30 Il regno di Dio fra vita eterna e vita quotidiana

Che cos'è la vita eterna o il Paradiso o, forse ancora meglio, il Regno di Dio del quale Gesù ci ha parlato più volte nelle sue parabole? È una vita vissuta nella comunione con Dio, nella pienezza del suo amore. Questo non vuol dire però che Dio assorbe la nostra personalità. Noi non ci annientiamo in lui con la scomparsa della nostra individualità. Noi continuiamo ad esistere con il nostro carattere, i nostri sentimenti forti che abbiamo saputo coltivare sulla Terra ed ora vengono potenziati nell'amore di Dio, i nostri valori, i nostri affetti, le nostre passioni e inclinazioni purificate e sublimite. Trasfigurate è forse il termine più adeguato, come la trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor che fu una finestra aperta sull'aldilà.



49 Simone Weil: la fisica soprannaturale

Per noi, eredi spesso acritici di una mentalità positivista-determinista, viziata ancora dal mito della scienza portatrice di verità oggettiva e di progresso, il programma *weiliano* può dunque senz'altro apparire tanto azzardato quanto

provocatorio, una vera e propria sfida alle uniche certezze contemporanee rimasteci.

58 Rivelazioni dell'amore. Juliana di Norwich Madre di prospettive

Il testo mette bene in luce l'importanza di quella conoscenza di Dio che scaturisce dall'esperienza sensibile. Il desiderio che spinge l'anima a cercare Dio e a unirsi «sostanzialmente a lui», permette all'amore divino di agire tanto nella realtà psicofisica quanto in quella spirituale.

SOMMARIO

AV 183 | set.\ott. 2024 | Anno XXXIV

Articoli

- 6 **LA SAGGEZZA
TEOGASTRONOMICA.
L'ATTO DI NUTRIRE (SÉ
STESSI) E L'INIZIAZIONE
ALLA PROPRIA UMANITÀ**
FRANCYS SILVESTRINI ADÃO S.I.
- 19 **SCEGLIERE IL SILENZIO.
PICCOLA IMMERSIONE
SPIRITUALE NELL'ITALIA
DEGLI EREMITI**
ROBERTO I. ZANINI
- 49 **SIMONE WEIL: LA FISICA
SOPRANNATURALE**
SABRINA MOSER
- 58 **RIVELAZIONI
DELL'AMORE.
JULIANA DI NORWICH
MADRE DI PROSPETTIVE**
ANTONELLA LUMINI



Rubriche

- 3 **Shalom**
PASQUALE CHIARO
- 30 **Tornare a casa**
*Il regno di Dio fra vita
eterna e vita quotidiana* (30)
MICHELE GIACOMANTONIO
- 61 **Novità in libreria**
GUIDALBERTO BORMOLINI
ANNAGIULIA GHINASSI
SIMONA MILANESE
La cura spirituale
Meditazione e cura
integrale nella malattia e
nella preparazione alla
morte
APPUNTI DI VIAGGIO, ROMA
2024
- 63 **Corsi di meditazione
e di preghiera**

Scopri il nostro catalogo



2024 © Appunti di Viaggio

Reg. Trib. Di Roma n. 365 del 10/06/91
Iscritto a nuovo ROC con il n. 28187

Direttore responsabile
Pasquale Chiaro

Consiglio di Redazione
R. Boldrini, F. Liotti, A. Schnöller, P. Scquizzato, A. Tronti, Massimo
Shidō Squilloni

Sede legale e Redazione
Via Eugenio Barsanti, 24 - 00146 Roma
tel. 06/47825030
laparola@appuntidiviaggio.it
www.appuntidiviaggio.it
Orario di Redazione: 10-13, dal lunedì al venerdì

Stampato nel mese di ottobre 2024
Tiratura 500 copie
Tipografia Digital Book srl
via Karl Marx, 9
06012 Cerbara, Città di Castello (PG)

Anno: settembre 2024-agosto 2025 (dal n. 183):
Abbonamento: *ordinario* € 50,00; *amici* € 70,00; *sostenitori* € 100,00;
paesi europei € 90,00; *paesi extra europei* € 100,00; *digitale* € 30,00

Per accreditare “Appunti di Viaggio”
Conto corrente postale: n. 61287009
Conto corrente bancario: IBAN IT26X 03268 03201 052846648900

Seguici su
Facebook: @edizioniappuntidiviaggio
Instagram: @edappuntidiviaggio
YouTube: @AppuntidiViaggio-Tv

Il simbolo di “Appunti di Viaggio” riportato in copertina è opera di
Giorgio Tramontini e si intitola *Ali dello Spirito*

SHALOM



Cari amici e compagni di viaggio, siamo di nuovo insieme per riprendere il nostro cammino.

Volevo innanzitutto comunicarvi una riflessione, stimolata dal perdurare della situazione di precarietà in cui siamo immersi, sia a livello personale che sociale e nei rapporti tra gli Stati. Siamo sempre sull'orlo di un baratro, potrei dire ai confini dell'apocalisse. È chiaro che se nei conflitti in corso qualcuno dei soggetti che controllano le leve del potere perdesse il controllo della situazione, ci troveremmo immediatamente immersi in una catastrofe nucleare di cui non conosciamo l'esito finale. Vale anche nei rapporti sociali e interpersonali.

Oggi, tra social e mezzi di comunicazione virtuale, basta poco per passare dall'anonimato all'eccesso di popolarità negativa. Ci si ritrova in modalità negativa sulla bocca di tanta gente: sbattuti come mostri in prima pagina. Pensate al *revenge porn*, la diffusione di video e foto a sfondo sessuale con l'intento di rovinare la reputazione della vittima. Fenomeno che in alcuni casi porta al suicidio. La superficialità dei post con cui oggi vengono diffamate molte persone, procura spesso gravi danni di immagine, a volte irreparabili, da cui è molto difficile difendersi. Oggi siamo tutti un po' più soli e indifesi, in balia di eventi che spesso non dipendono da noi.

Vorrei allora suggerirvi un possibile aiuto: coltivare e rafforzare i legami comunitari, siano essi familiari, sociali, identitari e di appartenenza alle proprie origini e al proprio Paese. Tali rapporti aumentano il nostro senso di identità e di sicurezza.

Dio si rivela, si manifesta come una sola natura, una sola essenza in tre persone: in pratica ci sono il Padre e il Figlio, generato dal Padre, e poi lo Spirito Santo che è il collante che le tiene in comunicazione e le unisce. E nella Genesi troviamo scritto (*Gen 1,27*): «E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò».

È dunque innanzitutto la famiglia che, come comunità, riproduce l'immagine di Dio. E poi ci sono le comunità religiose, ma anche ogni altro insieme di persone che perseguono lo stesso fine e una meta di bene attraverso un percorso comune.

Credo comunque che il collante che tiene unite tutte le forme di comunità sia lo Spirito Santo, ovvero lo Spirito di Dio: che è innanzitutto Spirito d'amore.

Volendo definirla, la comunità è come uno «spazio interiore» che ci aiuta a crescere nell'amore e ci dona gioia. È particolarmente efficace quando, insieme, si prega e si medita.

Per riflettere su questo spazio interiore, stiamo organizzando un incontro. Sabato 23 novembre, giornata dedicata alla prossima Festa di Appunti di Viaggio, presenteremo la testimonianza di alcune comunità fondate sull'amore e gruppi di meditazione e preghiera. Esploreremo la relazione che intercorre tra i vari elementi spirituali, cercando soprattutto di capire il valore della comunità nella preghiera, nella meditazione e nell'amore.

Il titolo della Festa di Appunti di Viaggio è: “Comunità: uno spazio per pregare meditare amare”.

Nel prossimo mese, riceverete a mezzo mailing list i particolari dell'evento. Ci scusiamo se le mail saranno più di una.

Questo numero della rivista, il 183, è ricco di articoli meravigliosi, ma per mancanza di spazio, ve ne citerò solo due, particolarmente nutrienti.

Il primo è *La saggezza teogastronomica. L'atto di nutrire (sé stessi) e l'iniziazione alla propria umanità*, di Francys Silvestrini Adão S.I., che è un'originalissima visione della gastronomia in chiave teologica.

Il secondo è *Il regno di Dio fra vita eterna e vita quotidiana* di Michele Giacomantonio, un laico di profonda spiritualità che, a partire dal dolore per la perdita della moglie, s'interroga sull'aldilà e sulla problematica di rendere questo luogo attraverso immagini che non siano estranee e distanti dalla nostra esperienza.

Su questo numero della rivista, poi, vi proponiamo una recensione al nostro libro *Rivelazioni dell'amore*, di Juliana di Norwich, scritta da Antonella Lumini e pubblicata su "l'Osservatore Romano" di sabato 3 agosto 2024.

Vi presentiamo, inoltre, la nostra ultima pubblicazione nelle Edizioni Appunti di Viaggio *La cura spirituale. Meditazione e cura integrale nella malattia e nella preparazione alla morte* di Guidalberto Bormolini, Annagiulia Ghinassi e Simona Milanese.

Questo numero contiene, inoltre, due novità.

Nella rubrica "Corsi di meditazione" abbiamo inserito, per la prima volta, gli incontri di p. Pablo d'Ors, *Amigos del Desierto*.

Inoltre, il QRCode che troverete nel "Sommario" sostituisce il catalogo. Inquadrato dalla fotocamera dello smartphone vi permetterà di prendere visione dei nostri libri.

Mi sembra di avervi detto tutto ciò che dovevo, nel salutarvi vi ricordo che questo è il primo numero dell'anno e va quindi rinnovato l'abbonamento alla rivista.

Le quote sono rimaste invariate: 50 euro ordinario, 70 amici, 100 sostenitori, 90 paesi europei, 100 paesi extra europei, 30 digitale.

Per chi ne fa uso, abbiamo inserito il bollettino postale.

Un caro saluto e un abbraccio a tutti.

Roma, 26 settembre 2024

Pasquale Chiaro